

Anno Accademico 2013/2014

MASTER UNIVERSITARIO DI SECONDO LIVELLO IN “DIRITTO DELLA CONCORRENZA E DELL’INNOVAZIONE”

DIRETTORE: PROF. GUSTAVO OLIVIERI
CONDIRETTORE: PROF. GUSTAVO GHIDINI

- Visto lo Statuto di autonomia della LUISS Guido Carli, emanato con D.R. n. 7 del 2 febbraio 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 35 del 12 febbraio 2004 e successive modificazioni;
- Visto l’art. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo della LUISS Guido Carli;
- Viste le delibere del Dipartimento di Giurisprudenza, del Senato Accademico e del Comitato Esecutivo della LUISS Guido Carli;
- Visto il Decreto Rettorale n. 53 del 19 marzo 2013;
- Visto l’art. 16 del D.P.R. n. 382 dell’11 luglio 1980;
- Visti gli artt. 1, 16 e 17 del D.P.R. n. 162 del 10 marzo 1982;
- Visto l’art. 6 della Legge n. 341 del 19 novembre 1990;
- Visto il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004

È istituita, per l’anno accademico 2013/2014, la II edizione del Master Universitario di secondo livello in “Diritto della concorrenza e dell’innovazione”.

1 - Caratteristiche del Master

Il Master ha sede didattica ed amministrativa presso la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali - LUISS Guido Carli in Viale Pola, 12 (Roma).

La durata del Corso è di un anno accademico.

Il Direttore del Corso è il prof. Gustavo Olivieri; il Condirettore del Corso è il prof. Gustavo Ghidini.

Il Comitato Scientifico è composto dai professori della LUISS Guido Carli Marcello Clarich e Giandomenico Mosco e da Antonio Catricalà, Federico Ghezzi, Michele Grillo, Mario Libertini, Giulio Napolitano, Antonio Nicita, Michele Polo, Giuseppe Tesaro.

Il Programma del Master prevede l’approfondimento delle seguenti tematiche:

- Analisi economica del diritto antitrust
- Diritto della concorrenza
- Economia e regolazione pubblica
- Diritto ed economia dell’innovazione

2 - Organizzazione didattica

L’attività formativa, corrispondente a 60 CFU (*Crediti Formativi Universitari*) è pari a 1500 ore complessive di lavoro di apprendimento, di cui 330 ore dedicate ad attività di didattica frontale, 30 ore per la partecipazione a convegni e conferenze, 70 ore di laboratori, 620 ore dedicate allo studio individuale, 450 ore per la redazione della Tesi di Master.

Le lezioni, al raggiungimento del numero minimo di iscritti, inizieranno nella prima metà di marzo 2014 e si concluderanno a dicembre 2014; a conclusione delle lezioni frontali gli studenti saranno impegnati nella redazione della tesi finale e, previa disponibilità e selezione da parte delle aziende partner, nello svolgimento di un periodo di stage.

Sono previsti tre Moduli Didattici:

I Modulo: Proprietà intellettuale: prevede 100 ore di lezioni frontali ed è costituito dal *Corso di Perfezionamento in Diritto e Gestione della Proprietà intellettuale, della Concorrenza e delle Comunicazioni*. E’ consentita l’iscrizione al solo Corso di Perfezionamento che darà diritto al rilascio di 12,5 CFU (Crediti Formativi Universitari).

II Modulo: Antitrust: prevede 130 ore di lezioni frontali. Fra gli argomenti trattati: Mercato e Welfare; Market power e posizione dominante; Contratti e diritto antitrust; I poteri di enforcement delle Autorità antitrust.

III Modulo: Comunicazioni: prevede 100 ore di lezioni frontali. Fra gli argomenti trattati: Questioni problematiche e profili evolutivi dell'ICT 2.0; Disciplina e gestione dei servizi e contenuti digitali.

Seguono stabilmente le attività didattiche il Coordinatore ed i Tutor d'aula, così da assicurare agli studenti un'assistenza continuativa nelle specifiche esigenze di approfondimento.

La frequenza alle attività didattiche del corso è obbligatoria; assenze superiori al 30% (trenta) del monte ore complessivo delle lezioni frontali comporteranno l'impossibilità di conseguire il titolo.

In caso di mancata frequenza, di scarso profitto o di comportamenti comunque censurabili, la Direzione del Master può decidere, ad insindacabile giudizio, la sospensione o l'esclusione del partecipante. In tali casi le quote di iscrizione versate non saranno rimborsate.

Al termine del corso è prevista una prova finale (Tesi di Master) consistente in una dissertazione su un argomento oggetto di analisi nei diversi moduli didattici. La discussione si svolgerà di fronte ad apposita Commissione nominata dal Direttore e presieduta dal Direttore del Master o suo delegato e composta da almeno tre membri. La Commissione formulerà un giudizio motivato su ciascun candidato, con votazione da tradurre in un punteggio fino a 110/110, al quale può essere aggiunta, se la Commissione è unanime, la Lode.

3 - Stage

Il tirocinio formativo ha lo scopo *“di realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro”* (art. 1 D.M. 142/98).

L'attività di Placement dell'Ateneo consiste nel creare opportunità di accoglienza, grazie alle numerose convenzioni attivate, ma non garantisce a tutti i partecipanti l'effettivo svolgimento dello stage che, in ogni caso, non concorre al raggiungimento dei 60 CFU (*Crediti Formativi Universitari*) necessari al conseguimento del titolo.

La selezione dei candidati è svolta ad insindacabile giudizio del soggetto ospitante che, su disponibilità, può accogliere lo studente, in virtù di apposita *Convenzione di formazione e orientamento*, stipulata in base alla normativa vigente.

Lo stage non può in alcun modo e a nessun effetto configurarsi come rapporto di lavoro, né può dar luogo a pretese di compensi o ad aspettative di futuri rapporti lavorativi; potrà essere svolto in una delle strutture convenzionate con il Corso o con l'Ateneo, ovvero in altra struttura indicata dal corsista, previo nulla osta della Direzione del Master.

Nel caso di studente lavoratore è possibile, a discrezione della Direzione del Master, il riconoscimento dell'attività lavorativa come periodo di stage.

4 - Numero di partecipanti e calendario

Il corso è a numero chiuso.

Il numero massimo di partecipanti è pari a 50 studenti; il numero minimo, necessario per l'attivazione del Master, è di 20 studenti.

L'orario delle lezioni è, di norma, articolato come segue:

- venerdì dalle 15 alle 19
- sabato dalle 9 alle 13

5 - Requisiti e modalità di ammissione

E' prevista una procedura preselettiva di ammissione consistente nella valutazione del curriculum del candidato e nel sostenimento di un colloquio motivazione/attitudinale.

Possono partecipare alle selezioni del Master laureati magistrali o del vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Scienze della comunicazione, Economia nonché coloro che siano in possesso di un titolo universitario equivalente conseguito presso università estere.

Potranno essere presi in considerazione, ad insindacabile giudizio della Direzione, anche titoli di studio di diversa provenienza.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 142 del T.U. 1592/33 e del Regolamento didattico di Ateneo della LUISS Guido Carli, non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più corsi di laurea, di laurea magistrale e di specializzazione della LUISS Guido Carli o di altri Atenei.

E' consentita l'iscrizione, con riserva, anche ai **laureandi** che discutano la tesi entro la sessione straordinaria dell'anno accademico 2012/2013 (marzo/aprile 2014) vedi 7.1.

Sono previste due sessioni di valutazione.

PRIMA SESSIONE

Per partecipare alla prima sessione, i candidati dovranno presentare domanda ENTRO IL 12 LUGLIO 2013, debitamente compilata secondo lo schema allegato al presente Bando, indirizzata alla Direzione del Master presso la SEGRETERIA MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO dell'Università LUISS Guido Carli, Viale Pola, 12, 00198 Roma.

La selezione si terrà entro il 26 luglio 2013. E' prevista la possibilità, per giustificati motivi, di svolgere il colloquio telefonicamente o via Skype.

Se il numero degli ammessi raggiunge il limite dei 50 posti disponibili non si darà luogo alla seconda sessione di selezione.

SECONDA SESSIONE

Per partecipare alla seconda sessione i candidati dovranno presentare domanda ENTRO IL 15 NOVEMBRE 2013, debitamente compilata secondo lo schema allegato al presente bando, indirizzata alla Direzione del Master presso la SEGRETERIA MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO dell'Università LUISS Guido Carli, Viale Pola, 12, 00198 Roma.

La selezione si terrà entro il 29 novembre 2013. E' prevista la possibilità, per giustificati motivi, di svolgere il colloquio telefonicamente o via Skype.

Alla domanda di ammissione alla selezione devono essere obbligatoriamente allegati:

1. Fotocopia di carta d'identità e codice fiscale
2. Fotocopia del certificato di laurea riportante la lista degli esami sostenuti
3. Per i laureandi: assegnazione tesi o dichiarazione del Relatore, unitamente a fotocopia del certificato degli esami sostenuti
4. Curriculum vitae et studiorum redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000
5. Altri titoli valutabili ai fini dell'ammissione
6. Fotocopia della ricevuta di pagamento della quota di 75,00 Euro per prova di selezione (vedi 6.1).

I documenti ai punti da 1 a 3 compreso potranno essere oggetto di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Tale documentazione dovrà pervenire alla Segreteria, in un unico plico entro le scadenze stabilite, utilizzando una delle seguenti modalità:

- consegnata di persona o da un delegato negli orari di apertura al pubblico: **dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle 15.00 alle 16.00**
- mediante servizio postale (o agenzie di recapito autorizzate) al seguente indirizzo: **LUISS Guido Carli - Segreteria Master e Corsi di perfezionamento - Viale Pola 12 - 00198 Roma**
- inviata per fax: **06 85 225 478** (in tal caso gli originali dovranno essere consegnati in occasione della prova di selezione)
- inviata per posta elettronica: postlauream@luiss.it (in tal caso gli originali dovranno essere consegnati in occasione della prova di selezione).

6 - Selezione

6.1 - Quota di partecipazione

Per partecipare alla prova di selezione occorre effettuare un versamento di € 75,00 specificando nella causale il nominativo dello studente e la denominazione del Master, secondo le seguenti modalità:

- bonifico bancario con beneficiario: LUISS Guido Carli - Viale Pola, 12 - 00198 Roma - codice BIC/SWIFT UNCRITM1C27 - codice ente 9001974 - IBAN: IT 17 H 02008 05077 000400000917 oppure
- versamento sul c/c postale n. 607010 intestato a LUISS Guido Carli - Viale Pola, 12 - 00198 Roma

Tale quota non è in alcun caso rimborsabile.

6.2 - Modalità di selezione

L'ammissione al Master è subordinata ad una positiva valutazione del *curriculum* del candidato nonché al successivo superamento di un colloquio motivazionale/attitudinale. Il Direttore del Master nominerà un'apposita Commissione, composta da almeno tre membri, incaricata di valutare i titoli presentati dai candidati e di svolgere i colloqui individuali.

Al termine di ciascuna selezione sarà redatta una graduatoria degli ammessi; gli ammessi ne avranno nota tramite l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica fornito.

7 - Ammissione studenti stranieri o con titolo di studio straniero

I candidati stranieri dichiarati ammissibili devono rivolgersi all'Ambasciata o al Consolato del Paese di residenza per svolgere tutte le necessarie operazioni previste dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca italiano.

I titoli di studio, rilasciati da autorità estere, vanno corredati di traduzione ufficiale in lingua italiana, nonché di legalizzazione e di "dichiarazione di valore in loco" (Modelli E ed L) a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio. La dichiarazione di valore deve essere completa delle scolarità complessive, a partire dalla prima classe della scuola primaria e certificare che l'Università di provenienza è riconosciuta nel Paese di provenienza stesso.

In alternativa alla predetta dichiarazione di valore, nel rispetto della Convenzione di Lisbona, lo studente ha l'obbligo di produrre la documentazione che l'Università ritenga di acquisire, ai fini della valutazione del titolo di studio. Gli studi post secondari (esami e crediti), eventualmente già compiuti, ed i diplomi di laurea possono essere attestati dal "diploma supplement", ove adottato.

Per la traduzione gli interessati, se all'estero, possono rivolgersi a traduttori locali e devono richiedere alla Rappresentanza italiana competente per territorio la certificazione della conformità della stessa traduzione. Se in Italia, possono rivolgersi al Tribunale di zona ovvero a traduttori ufficiali.

I candidati potranno richiedere, alla Rappresentanza italiana competente per territorio, anche il visto di ingresso per motivi di studio.

7.1 - Ammissione "con riserva"

I candidati laureandi potranno essere ammessi "con riserva" a frequentare il Master e, a pena di decadenza, dovranno comunicare tempestivamente l'avvenuto conseguimento del titolo che dovrà essere conseguito improrogabilmente entro la sessione straordinaria dell'anno accademico 2012/2013 (marzo-aprile 2014).

8 - Iscrizione

Per ottenere l'immatricolazione al Corso, gli ammessi sono tenuti al versamento della quota di iscrizione pari ad € 5.000,00.

Il pagamento, sia in unica soluzione da € 5.000,00 che in due rate da € 2.500,00, dovrà effettuarsi secondo le seguenti modalità e scadenze:

- bonifico bancario con beneficiario: LUISS Guido Carli - Viale Pola, 12 - 00198 Roma - codice BIC/SWIFT UNCRITM1C27 - codice ente 9001974 - IBAN: IT 17 H 02008 05077 000400000917
oppure
- versamento sul c/c postale n. 607010 intestato a LUISS Guido Carli - Viale Pola, 12 - 00198 Roma

1a rata o unica soluzione **entro il 6 settembre 2013 per gli ammessi della PRIMA selezione**
entro il 6 dicembre 2013 per gli ammessi della SECONDA selezione

2a rata **entro il 18 aprile 2014**

La rateizzazione della quota di iscrizione è da intendersi come agevolazione nei riguardi del partecipante al Corso; la scelta di tale modalità non esonera, in ogni caso, dal pagamento dell'intero ammontare della quota di iscrizione.

La quota d'iscrizione non è in alcun caso rimborsabile, fatta eccezione del non raggiungimento del numero minimo di iscritti; in tale eventualità sarà cura della Segreteria del Master attivare la procedura di rimborso delle quote versate.

Per ogni versamento l'Amministrazione della LUISS Guido Carli emetterà una fattura intestata al partecipante iscritto.

9 - Rinuncia

I partecipanti ammessi che intendano rinunciare alla frequenza al Master, sono tenuti a darne comunicazione scritta indirizzata al Direttore del Corso, in modo da consentire l'accesso alle eventuali "riserve".

L'eventuale rinuncia successiva alla data di inizio delle lezioni non esonera dal pagamento dell'intero ammontare della quota di iscrizione.

10 - Agevolazioni finanziarie

Per l'iscrizione ai Master Universitari di primo e di secondo livello è possibile concorrere a finanziamenti agevolati e "Prestiti d'onore" grazie a convenzioni ed accordi con vari Istituti di credito; sul sito dell'Ateneo sono pubblicati i relativi bandi.

11 - Conseguimento del titolo

Per essere ammesso a sostenere la prova finale del Master, lo studente deve essere in regola con i pagamenti ed aver consegnato tutta la documentazione necessaria al perfezionamento dell'iscrizione. Il titolo di Master Universitario di secondo livello in Diritto della Concorrenza e dell'Innovazione è conferito ai partecipanti che, avendo frequentato almeno il 70% delle ore di lezione frontale, superino l'esame finale.

La prova finale concorre, quota parte, a totalizzare i 60 CFU (*Crediti Formativi Universitari*) previsti.

L'esame finale consiste nella redazione e discussione di una Tesi di Master.

12 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università LUISS Guido Carli - Segreteria Post lauream - esclusivamente per le finalità di gestione delle procedure di ammissione e iscrizione ai corsi di studio e conseguenti alla gestione del rapporto medesimo, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza.

13 - Doveri degli studenti

1. Tutti gli studenti iscritti all'Università sono tenuti a soddisfare gli impegni formativi assunti per l'iscrizione. Sono inoltre tenuti ad osservare comportamenti rispettosi del proficuo svolgimento delle attività didattiche e del regolare svolgimento delle prove di verifica del profitto, della integrità personale, nonché della dignità altrui e dell'integrità del decoro dei luoghi nei quali si svolge l'insegnamento ed in generale la vita universitaria. La violazione dei doveri di comportamento di cui sopra comporta la responsabilità disciplinare dello studente senza pregiudizio delle eventuali ulteriori sanzioni di legge;
2. La frequenza dei corsi è obbligatoria, osservando un rigoroso rispetto degli orari di lezione;
3. Lo studente è tenuto a rendersi disponibile all'accertamento delle presenza secondo le modalità stabilite;
4. Per essere ammessi a sostenere gli esami di profitto e la prova finale è necessario:
 - essere in regola con la documentazione da presentare ed il pagamento della quota di iscrizione;
 - aver frequentato almeno il 70% delle ore di lezione frontale previste dal Piano di Studi.

Per informazioni

<http://dirittoconcorrenza.postlauream.luiss.it/>

Segreteria Master e Corsi di perfezionamento

Viale Pola, 12 – 00198 ROMA

Tel. 06/85 225 838/579

Fax 06 85 225 478

postlauream@luiss.it

Anno Accademico 2013/2014

**MASTER UNIVERSITARIO DI SECONDO LIVELLO IN
“DIRITTO DELLA CONCORRENZA E DELL’INNOVAZIONE”**

Anno Accademico 2013/2014

PRIMO modulo - Proprietà Intellettuale

(tot. ore di lezione: 100)

1. Disciplina e gestione dell’innovazione tecnologica

- I fondamenti economici della tutela brevettuale
- L’area del brevettabile: la R&D
- La domanda di brevetto
- I requisiti di validità del brevetto
- L’ambito di protezione
- Licenze obbligatorie
- Le invenzioni dei dipendenti e "universitarie"
- Le invenzioni chimiche, biotecnologiche e nanotecnologiche
- Il trasferimento di tecnologie ed i relativi accordi (licenze, cessioni, pools)
- Il brevetto europeo e quello (com)unitario
- Il segreto industriale

2. Circolazione delle opere dell’ingegno on line e diritto d’autore

- La nozione di opera dell’ingegno ed i requisiti della protezione - i diritti patrimoniali e morali - diritti connessi (elementi generali) - eccezioni e limitazioni al diritto d’autore
- Le opere dell’ingegno derivate. Casi pratici: le opere audiovisive e musicali. Le opere ‘multimediali’
- La copia privata e le misure tecnologiche di protezione
- I contratti per la circolazione dei diritti economici ; il ruolo delle società di gestione collettiva dei diritti, SIAE in particolare.
- Il diritto d’autore nella circolazione in rete delle opere in formato digitale
- Violazioni del diritto d’autore in rete; il problema della responsabilità dei providers
- La tutela dei programmi per elaboratore (software) e delle banche dati
- Commercio elettronico e diritto d’autore
- Le istituzioni preposte alla tutela del copyright
- La tutela della privacy (delle imprese e degli utenti) in rete

3. Protezione e valorizzazione dell’identità e dell’immagine dell’impresa

- Tutela dei segni distintivi: funzione del marchio, requisiti di tutela,
- Nullità e decadenza del marchio
- La particolare tutela del marchio ‘rinomato’
- Il marchio di forma e la tutela della forma del prodotto
- Cenni al marchio comunitario e internazionale. La circolazione dei marchi (e degli altri segni distintivi): cessione, licenza, merchandising, franchising
- I nomi a dominio
- Le indicazioni geografiche e l’etichettatura dei prodotti agroalimentari
- La tutela del ‘made in Italy’
- La disciplina della pubblicità commerciale: pubblicità ingannevole, pubblicità comparativa e pratiche commerciali scorrette
- Le pratiche commerciali scorrette: prassi e questioni applicative

4. Tutela della proprietà intellettuale e tutela contro la concorrenza sleale

- Le fattispecie della concorrenza sleale
- Le sanzioni della concorrenza sleale
- Rapporti e 'interferenze' fra le due discipline

5. Lineamenti di disciplina delle comunicazioni

- Disciplina dei servizi media e dei contenuti digitali
- La disciplina europea e nazionale dei servizi media
- La convergenza tecnologica ed i nuovi modelli di business
- La modalità e la disciplina della circolazione dei contenuti digitali
- Il ruolo dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni nella tutela del diritto d'autore in rete: disciplina e rimedi nel diritto italiano, europeo e statunitense

SECONDO modulo - Antitrust

(tot. ore di lezione: 130)

1. Le ragioni della concorrenza, il diritto antitrust e la politica della concorrenza

- Le diverse concezioni di concorrenza (la teoria neoclassica e il paradigma SCP, la workable competition, i mercati contendibili, la scuola di Chicago, la scuola austriaca)
- Gli obiettivi diritto antitrust: Consumer welfare, total welfare o processo competitivo
- Tutela della concorrenza e promozione della concorrenza

2. Potere di mercato e welfare: cenni introduttivi

- Efficienza allocativa
La perdita di benessere "tradizionale"
Le attività di rent-seeking
- Efficienza produttiva
Il monopolista "pigro"
Concorrenza ed efficienza produttiva
- Efficienza dinamica
Innovazione, monopolio e concorrenza

3. Le fonti e le istituzioni del diritto antitrust

- Rapporti tra diritto nazionale e comunitario
- Le "agenzie" di concorrenza
- L'ICN
- Il ruolo dei Giudici
- Gli Stati nazionali e la cooperazione internazionale

4. Il mercato rilevante: nozione e rilevanza

- Problemi definitivi
L'impresa
Il mercato del prodotto
Il mercato geografico
- Il mercato rilevante e le diverse fattispecie

5. Market power, posizione dominante e "restrizioni significative della concorrenza"

- Concorrenza effettiva, concorrenza potenziale, barriere all'ingresso, countervailing power, buyer power
- Le diverse ricadute del potere di mercato sui rapporti economici (antitrust, abuso dipendenza economica; pratiche commerciali scorrette)

6. Il controllo ex ante del potere di mercato. Le concentrazioni: nella terra di nessuno tra regolazione e antitrust

- Nozione di concentrazione
- Gli effetti unilaterali
- Gli effetti pro-collusivi
- Gli effetti pro-efficienza
- Gli undertakings e il loro controllo

7. Il controllo ex post del potere di mercato, tra uso e abuso della posizione dominante

- Le condotte abusive tra speciali responsabilità e effect based approach
- La predazione
- Raising Rivals' costs
- Il tying
- Il rifiuto a contrarre
- Gli ostacoli all'accesso
- Le pratiche discriminatorie
- Gli abusi di sfruttamento

8. Il potere di mercato "artificiale": la collusione e gli accordi orizzontali

- Definizioni
 - La collusione implicita e la collusione esplicita
- I fattori facilitanti
 - Trasparenza, scambi di informazioni, fattori strutturali, hub&spoke
- Le pratiche concordate
- I programmi di clemenza e la stabilità dei cartelli

9. Distribuzione commerciale e intese verticali

- La concorrenza intra-brand e la concorrenza inter-brand
- L'effetto leva e l'effetto di foreclosure
- I regolamenti di esenzione per categoria

10. I poteri di enforcement delle Autorità antitrust

- Misure cautelari
- L'offerta d'impegni
- Leniency programs
- Vincoli amministrativi e impugnativa ex art. 21bis l. 287/1990

11. Aspetti procedurali: poteri istruttori e diritto al contraddittorio

- Il procedimento davanti all'AGCM per intese e abusi
- L'accesso ai documenti e il contraddittorio fra le parti
- Le audizioni
- Il provvedimento finale

12. Le sanzioni pecuniarie e il sindacato del giudice sui provvedimenti dell'AGCM

- Deterrenza e sanzione
- Criteri di determinazione della sanzione
- Contenuto e limiti del sindacato giurisdizionale sui provvedimenti antitrust

13. Il private enforcement

- Contratti e diritto antitrust
- Il danno da illecito antitrust
- Il passing-off

- La prova
- La quantificazione
- Legittimazione ad agire e Class action

14. L'applicazione del diritto antitrust in alcuni settori "speciali"

- Comunicazioni elettroniche e Internet
- Energia
- Trasporti
- Servizi pubblici locali

15. Antitrust e proprietà intellettuale

- Il potere di mercato ed i diritti di proprietà intellettuale
- L'analisi economica della proprietà intellettuale e l'essential facility doctrine
- Le finalità ed i limiti della disciplina del mercato: le competenze dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato
- L'antitrust ed i mercati dell'information and communication technology

I temi trattati nel corso saranno illustrati, ogni qualvolta possibile, anche facendo riferimento agli esempi concreti offerti dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria in materia di antitrust.

E' prevista anche la partecipazioni a convegni, seminari e conferenze sui temi affrontati durante il corso.

TERZO modulo - Comunicazioni

(tot. ore di lezione: 100)

1. Profili tecnici, economici e regolatori delle comunicazioni elettroniche e dei media

audiovisivi: convergenza tecnologica, nuovi mercati e player del mercato integrato dell'ICT

- Profili tecnici delle comunicazioni elettroniche nel quadro internazionale, comunitario e nazionale
- Profili economici e gestionali delle Information and Communication Technology
- Profili economici delle comunicazioni elettroniche nell'economia della conoscenza
- I nuovi mercati delle comunicazioni elettroniche e dei media audiovisivi
- La regolazione delle comunicazioni in ambiente digitale
- La regolazione delle comunicazioni e la disciplina della concorrenza

2. Disciplina nazionale, europea ed internazionale delle comunicazioni elettroniche

- La convergenza nelle comunicazioni elettroniche
- La disciplina di settore dalle telecomunicazioni alle comunicazioni elettroniche
- L'evoluzione della struttura istituzionale comunitaria della disciplina delle comunicazioni elettroniche
- La disciplina delle analisi dei mercati delle comunicazioni elettroniche
- Il servizio universale e gli obblighi relativi all'accesso alla rete
- Le controversie tra operatori e tra operatori e utenti di comunicazioni elettroniche
- La tutela della privacy nelle comunicazioni elettroniche

3. Disciplina nazionale, europea ed internazionale dei media audiovisivi

- La disciplina della radiotelevisione e dei media audiovisivi nell'ordinamento comunitario
- La disciplina della radiotelevisione e dei media audiovisivi nell'ordinamento italiano
- La direttiva servizi media audiovisivi ed il suo recepimento
- Il servizio pubblico, il pluralismo dell'informazione e la disciplina della par condicio
- La concorrenza nei media audiovisivi
- La pubblicità nei media audiovisivi

4. Disciplina e gestione dei servizi e contenuti digitali

- Le finalità ed i limiti della disciplina dei servizi e contenuti digitali
- La disciplina dei servizi digitali
- La disciplina dei contenuti digitali
- La tutela della concorrenza nei mercati dell'information and communication technology
- Recenti evoluzioni giurisprudenziali relative all'ICT

5. Questioni problematiche e profili evolutivi dell'ICT 2.0

- L'intersezione tra proprietà intellettuale in rete ed altre discipline: privacy, libertà d'informazione, libertà di concorrenza, tutela dei consumatori, etc.
- La convergenza tecnologica e la circolazione dei contenuti digitali: la disciplina delle web tv e delle testate telematiche
- La disciplina delle reti a banda larga e la neutralità della rete
- Profili evolutivi dell'economia e della regolamentazione dei contenuti digitali

L'orario delle lezioni è, di norma, articolato nelle giornate di:

- **venerdì** (dalle 15 alle 19)
- **sabato** (dalle 9 alle 13)